

Resoconto sulla procedura di qualifi- cazione 2026 (Orfo 2023)



Autore	Sviluppo delle giovani leve AFA
Versione	1
Data	29/09/2026

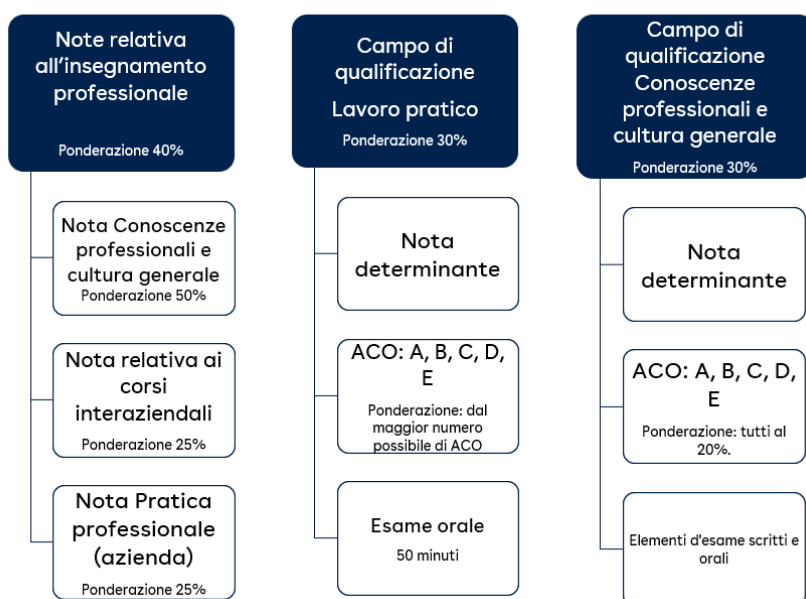
Resoconto sulla procedura di qualificazione aziendale (PQ) 2026

Nuova procedura di qualificazione ai sensi dell'ordinanza sulla formazione professionale 2023

Nel 2026 si è svolta per la prima volta la procedura di qualificazione secondo l'Ordinanza sulla formazione 2023 (Orfo 2023).

La procedura di qualificazione è cambiata con l'entrata in vigore dell'Orfo 2023. Al posto di un esame finale scritto di due ore e di uno orale di mezz'ora (pratica professionale scritta e orale) previsti dall'Ordinanza sulla formazione 2012 (Orfo 2012), è subentrato il lavoro pratico sotto forma di caso di studio guidato (50 minuti, orale). La nota relativa alla parte aziendale (calcolato secondo l'Orfo 2012 sulla base delle SAL e delle UP) non viene più conteggiato, secondo l'Orfo 2023, insieme alle note degli esami finali per ottenere il «nota della parte aziendale». Inoltre, è stato introdotto una nuova nota per i corsi interaziendali, che, insieme alla nota della pratica aziendale e alla nota delle conoscenze professionali e della cultura generale (parte scolastica), confluisce nella «valutazione delle note relativa all'insegnamento professionale» della procedura di qualificazione.

Panoramica sulla procedura di qualificazione



Numero di candidati in tutta la Svizzera

351 candidati della generazione 2023-2026 hanno completato, nei mesi di aprile e maggio 2026, la procedura di qualificazione secondo l'Orfo 2023 con l'esame finale orale «Lavoro pratico».

Nota media del «Lavoro pratico» in tutta la Svizzera e per regione linguistica

Nel 2026 la media a livello nazionale era pari a 4,86. Nelle singole regioni linguistiche sono state ottenute le seguenti medie:

Area linguistica	Numero di candidati	Nota media
Svizzera tedesca	276	4,87
Svizzera romanda	64	4,88
Ticino	11	4,41

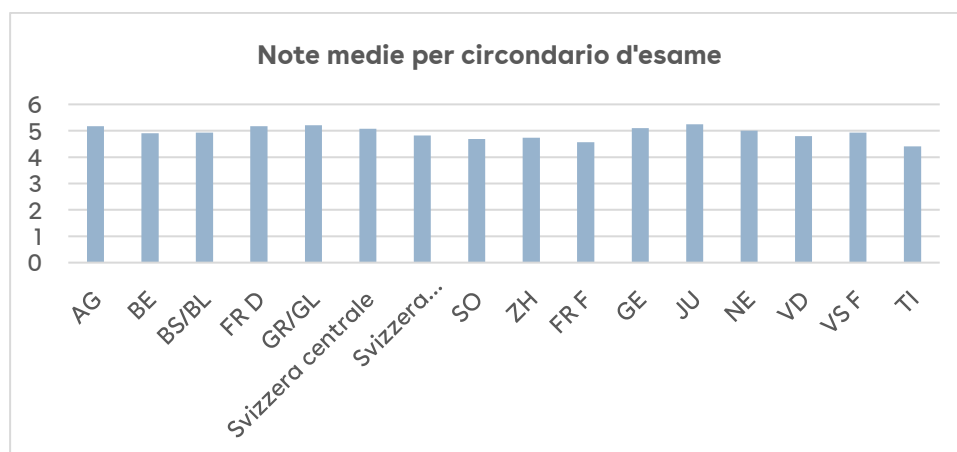
Le note medie quasi identiche delle due principali regioni linguistiche indicano un elevato grado di comparabilità degli esami. La nota media più bassa registrata in Ticino va interpretata con cautela, data la ridotta dimensione del campione.

Tasso di bocciatura nel «Lavoro pratico»

La percentuale di candidati che non hanno superato l'area di qualificazione «Lavoro pratico» (esame orale finale) si è attestata al 2,8%, leggermente al di sopra del valore dell'anno precedente (2,5%). In questa percentuale non sono stati considerati i risultati ricorsi, in parte ancora in corso.

Note medie per circondario d'esame

Il grafico seguente mostra le note medie per circondario d'esame.



Le medie delle note nei circondari d'esame vanno da 4,41 (TI) a 5,25 (JU). Le regioni più grandi si collocano in un intervallo compreso tra 4,74 (ZH) e 5,08 (Svizzera centrale), quindi entro un margine di 0,34 punti. Per le regioni più piccole (ad es. Giura o Friburgo D), al momento non è possibile trarre conclusioni di ampia portata dopo una prima edizione della procedura di qualificazione secondo l'Orfo 2023.

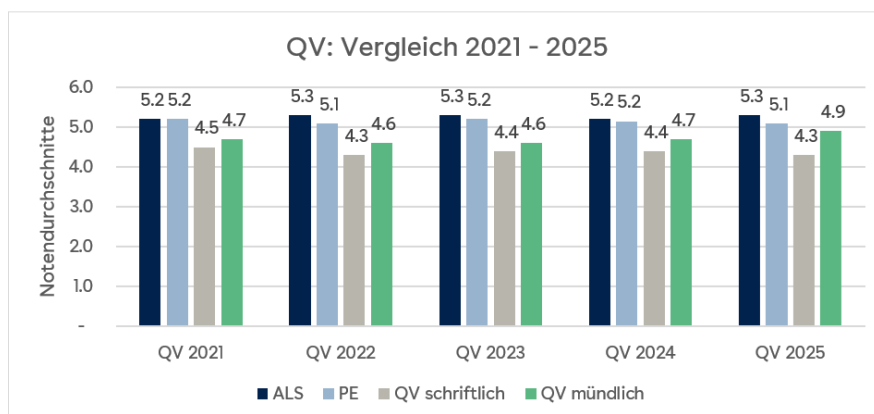
Parte aziendale della procedura di qualificazione secondo l'Orfo 2023 e confronto con gli anni precedenti

La procedura di qualificazione nel suo complesso è cambiata con l'ordinanza sulla formazione 2023 rispetto a quella prevista dall'ordinanza sulla formazione 2012 (vedi sopra). Non è quindi possibile effettuare un confronto diretto con gli anni precedenti. Ciononostante, vengono riportati le relative note medie per eventuali confronti con gli anni precedenti.

Gli elementi della procedura di qualificazione secondo l'**Orfo 2023** (note medie 2026) sono riportati nella tabella seguente:

Elemento di qualificazione	Nota media
Nota media relativa all'insegnamento professionale aziendale	5,41
Nota media relativa ai corsi interaziendali	4,93
Media del «Lavoro pratico»	4,86

L'andamento degli elementi di qualità secondo l'**Orfo 2012** (note medie 2021 - 2025) è riportato nel grafico seguente:



Traduzione: ALS = SAL; PE = UP; QV schriftlich = PQ scritto; QV mündlich = PQ orale

22 settembre 2026

Simon Werren, responsabile Sviluppo delle giovani leve AFA